

INIZIATIVA AZIENDE E LAVORATORI

Unione industriali e sindacati: fondo per i terremotati

È stato sottoscritto all'Unione Parmense degli Industriali un accordo con le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil per dare luogo alla costituzione di un fondo d'intervento a favore delle popolazioni, dei lavoratori e del sistema produttivo delle province di Ferrara, Modena, Bologna e Mantova, così duramente colpite dal recente sisma.

L'iniziativa, come avvenuto in precedenti analoghe situazioni, si propone di favorire, attraverso i fondi raccolti, il ripristino delle condizioni di normalità per tornare a svolgere le attività produttive nelle zone interessate.

Al termine della raccolta, fissato per il 31 ottobre, le parti hanno convenuto di individuare iniziative che garantiscano la certezza della destinazione ed un rapido utilizzo; ciò avverrà di concerto con le associazioni datoriali e sindacali delle province colpite.

I lavoratori possono, con apposita delega, acconsentire all'azienda di trattenere l'importo di almeno un'ora di lavoro, in una o più mensilità da giugno a settembre; l'Unione Parmense degli Industriali ha invitato le aziende a devolvere un contributo equivalente.

A tale scopo, è già stato attivato il conto corrente numero 00452 / 36335370, codice Iban: IT 02K 06230 12700 000036335370, codice Bic: CRP-PIT2P452 alla Cariparma Credit Agricole - sede Parma.

È l'ennesima volta che l'Unione Parmense degli Industriali e i sindacati siglano un accordo per costituire un fondo d'intervento: è già successo, recentemente, in occasione dello tsunami nello Sri Lanka (quando fu acquistata e consegnata un'ambulanza attrezzata tecnologicamente all'avanguardia), per il terremoto in Abruzzo (quando con i fondi raccolti parteciparono alla ricostru-

zione della centrale operativa del 118 dell'Aquila) e in occasione dell'alluvione che lo scorso novembre ha colpito la Liguria e la Toscana (è attualmente in corso di definizione l'intervento, che riguarderà la partecipazione alla ricostruzione di un edificio pubblico andato distrutto).

«Ancora una volta il mondo dell'impresa e i lavoratori di Parma si sono immediatamente messi a disposizione - afferma il vicedirettore dell'Unione Parmense degli Industriali, Claudio Robuschi - per aiutare la popolazione colpita da questa calamità. L'obiettivo è fornire un aiuto concreto ai lavoratori e alle imprese delle zone terremotate in questo momento veramente difficile per l'economia emiliano romagnola».

«È una iniziativa fondamentale - dice Fabrizio Ghidini della Cgil - per dare un aiuto a queste popolazioni, che vivono una situazione giorno dopo giorno sempre più pesante, anche perché l'area colpita dal terremoto è molto vasta. Vorrei ricordare che tra le vittime ci sono state delle persone che si trovavano sul posto di lavoro. Per questo, nonostante la crisi l'appello è rivolto ai lavoratori affinché aderiscano alla raccolta fondi».

«Da tradizione c'è sempre stata la volontà di intervenire con grande disponibilità dell'Unione Parmense degli Industriali - aggiunge Italo Fiorani Verardi della Cisl - Sarò un tam tam insistente per rispondere in modo attivo, affinché si possa ricostruire velocemente».

Da parte sua, Ugo Fini della Uil sottolinea l'importanza dell'iniziativa «per consentire ai lavoratori e alle aziende di aree così importanti per l'economia della nostra regione di potersi risollevare il prima possibile». ♦

